

---

## **Papa Francesco: udienza generale, “il ‘grazie’ motivo conduttore delle nostre giornate”**

“Siamo stati pensati prima che imparassimo a pensare; siamo stati amati prima che imparassimo ad amare; siamo stati desiderati prima che nel nostro cuore spuntasse un desiderio. Se guardiamo la vita così, allora il ‘grazie’ diventa il motivo conduttore delle nostre giornate”. Lo ha detto Papa Francesco nella catechesi pronunciata stamani, durante l’ultima udienza generale del 2020, nella biblioteca del Palazzo apostolico vaticano. Una meditazione, la sua, incentrata sulla preghiera di ringraziamento alla luce dell’episodio raccontato dall’evangelista Luca della guarigione operata da Gesù dei dieci lebbrosi. Ma solo uno torna a ringraziarlo. “Questo racconto, per così dire, divide il mondo in due: chi non ringrazia e chi ringrazia; chi prende tutto come gli fosse dovuto, e chi accoglie tutto come dono, come grazia”. Citando il catechismo, il Pontefice ha evidenziato che “la preghiera di ringraziamento comincia sempre da qui: dal riconoscersi preceduti dalla grazia”. “Per noi cristiani il rendimento di grazie ha dato il nome al Sacramento più essenziale che ci sia: l’Eucaristia”. Francesco ha spiegato il significato della parola greca: ringraziamento. “I cristiani, come tutti i credenti, benedicono Dio per il dono della vita”. Parlando a braccio, il Papa ha sottolineato che “siamo figli dell’amore, siamo fratelli dell’amore. Siamo uomini e donne di grazia”. E poi ha evidenziato che “vivere è anzitutto aver ricevuto”. “Tutti nasciamo perché qualcuno ha desiderato per noi la vita. E questo è solo il primo di una lunga serie di debiti che contraiamo vivendo. Debiti di riconoscenza. Nella nostra esistenza, più di una persona ci ha guardato con occhi puri, gratuitamente. Spesso si tratta di educatori, catechisti, persone che hanno svolto il loro ruolo oltre la misura richiesta dal dovere. E hanno fatto sorgere in noi la gratitudine. Anche l’amicizia è un dono di cui essere sempre grati”.

Filippo Passantino